

I capitoli 33 delle entrate e 78 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 277.753.745 si riferiscono alle "maggiorazioni trattamento pensionistico ex combattenti di cui all'art.6, legge 15.4.1985, n. 140".

I capitoli 34 delle entrate e 79 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 20.195.000.000 si riferiscono a movimento di fondi; capitolo previsto dal nuovo sistema informatico di contabilità generale (client-server).

SPESE CORRENTI

TITOLO I

SPESE CORRENTI

Gli impegni complessivamente assunti nell'esercizio in esame, ammontano a L. 286.827.819.922 e sono raggruppati in rapporto alla loro natura economica in dieci Categorie, per ciascuna delle quali si esaminano di seguito le poste più significative.

CATEGORIA 1a

Spese per gli Organi dell'Ente

Le spese relative alla Categoria in esame sono state complessivamente impegnate in L. 324.274.668 con una differenza negativa di L. 55.725.332 rispetto alle previsioni definitive, formulate e approvate in L. 380.000.000.

L'impegno di cui sopra deriva da due distinti provvedimenti legislativi.

Il primo - Legge 26 luglio 1978, n. 417 e successive modificazioni - contempla il trattamento di missione dei dirigenti statali; il secondo - D.M. 31 ottobre 1979 e successive modificazioni - determina la misura delle indennità di carica e delle medaglie di presenza.

CATEGORIA 2a

Oneri per il personale in attività di servizio.

Le spese di detta Categoria, complessivamente impegnate per L. 4.739.105.230, risultano pagate per L. 4.179.686.134 e, rispetto alle previsioni definitive, formulate e approvate per L. 5.933.000.000, presentano una variazione negativa di L. 1.193.894.770.

La causa della riduzione d'oneri, rispetto alla previsione relativamente all'esercizio in esame, è determinata in particolare dal ricorso al pensionamento per quiescenza (nove unità lavorative) e dal distacco presso l'Avvocatura dello Stato di due unità lavorative, per il quale è in atto un ricorso presso il TAR del Lazio.

I residui, accertati al 31 dicembre 1996 in L. 241.043.475, sono stati totalmente pagati.

Nella gestione di competenza le somme rimaste da pagare per questa Categoria riguardano le voci relative al compenso per lavoro straordinario e incentivante la produttività (L. 424.184.937), all'indennità e rimborsi spese di trasporto per missioni all'interno (L. 1.454.862) e agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (L. 74.877.741) e al servizio sostitutivo di mensa (L. 58.901.556).

A completamento di quanto sopra esposto, si aggiunge che gli oneri del personale in attività di servizio sono disciplinati dal contratto collettivo di Categoria emanato il 6 luglio 1995, con l'erogazione dei benefici previsti.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le variazioni intervenute sulle dotazioni di personale nel corso dell'anno 1997.

PERSONALE IN SERVIZIO

Qualifiche	Dotazione organica conseguente alla conferenza dei Servi- zi del 18 e 30.12.97	Dipendenti in servizio all'1.1.1997	Dipendenti in servizio al 31.12.1997
<u>Dirigente</u>	5	5	3
X	4		
IX	7	5	2
VIII	15	13	10
VII	12	11	11
VI	24	18	19
V	4	1	2
IV	10	10	8
III	3	2	1
TOTALE	84	65	56

Come si può rilevare dal successivo prospetto, l'incidenza percentuale del costo del personale sulle entrate e spese finanziarie di parte corrente è stata per l'esercizio 1997 rispettivamente dell'1,60% e dell'1,65% superiore per le entrate e le uscite a quella riscontrata nel precedente esercizio.

DETERMINAZIONE DELL'INCIDENZA PERCENTUALE DEL COSTO DEL
PERSONALE SULLE ENTRATE E SPESE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE

	1996	1997
(entrate e spese riaccertate)		
Oneri per il personale in attività di servizio	4.316.744.945	4.739.105.230
Totale Entrate correnti	290.363.145.955	298.371.136.042
Incidenza percentuale	1,49%	1,60%
Totale spese correnti	287.011.776.946	286.827.819.922
Incidenza percentuale	1,51%	1,65%

Stipendi ed altri assegni fissi al personale (Cap.2).

Per le retribuzioni spettanti al personale è stata impegnata la somma di L.
2.368.986.836, interamente pagata.

Compenso per lavoro straordinario e incentivante la produttività e maggiorazioni di stipendi per turni (Cap.3).

La spesa impegnata per il capitolo in esame ammonta a L. 928.867.943, con una variazione negativa di L. 371.132.057, rispetto alla previsione definitiva, formulata in L. 1.300.000.000.

Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno (Cap. 4).

La spesa per missioni è stata impegnata per L. 11.535.257.

Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (Cap.6).

Accantonamento polizza personale in servizio - ex art. 31 - Legge n.70/75 (Cap. 7).

Altri oneri sociali a carico dell'Ente (Cap.8).

La spesa impegnata in questi capitoli per complessive L. 1.337.463.034 è strettamente collegata alle voci relative ai vari emolumenti corrisposti al personale; essa riguarda i contributi a carico dell'Ente per assicurazioni sociali, assistenza sanitaria, INAIL e accantonamento indennità di anzianità.

Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie (Cap.9).

La spesa prevista in questo capitolo per L. 30.000.000 e non pagata costituisce economia di bilancio.

Servizio sostitutivo di mensa (Cap. 10).

La spesa impegnata in questo capitolo è pari a L. 92.252.160, di cui pagate L. 33.350.604.

CATEGORIA 4a

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

La spesa impegnata per questa categoria ammonta a complessive L. 10.237.487.006 e si riferisce ad oneri di natura diversa, necessari per il funzionamento degli uffici e degli stabili da reddito; quindi tra i più significativi: l'acquisto di beni di consumo, la manutenzione di attrezzature, le spese per il servizio di portierato, i canoni di utenza dei servizi, gli oneri per il Centro Elaborazione Dati, ecc.

E' da registrare, rispetto alle previsioni definitive formulate e approvate in L. 15.670.000.000 una economia di L. 5.432.512.994, la qual cosa, insieme alla constatazione che i capitoli di bilancio hanno tutti evidenziato uscite inferiori al previsto denota con quale e quanto rigore si è proceduto all'assumere decisioni di spesa.

Nel rendiconto finanziario le voci di spesa sono analizzate nei vari capitoli, ma esse sono anche suddivise nelle due rubriche:

- a) per l'amministrazione generale ;
- b) per l'amministrazione degli immobili di proprietà dell'Ente.

Le spese per l'amministrazione generale dal Cap. 11 al Cap. 36 sono state complessivamente impegnate per L. 4.257.866.988 (Bilancio 1996, L. 4.442.085.506).

Dall'esame delle singole poste di uscita, in generale si rileva, rispetto al consuntivo 1996, un contenimento delle spese di carattere generale; per il capitolo "manutenzione, riparazione locali uffici" si registra un incremento di spesa di L. 240.898.522 dovuto al completamento della ristrutturazione della Sede dell'Ente ai fini dell'adeguamento degli uffici alle diverse esigenze operative e del rispetto delle norme di legge in materia di ambiente di lavoro.

Una diminuzione di L. 36.339.575 presenta, rispetto all'anno precedente, la voce "consulenze legali, tecniche ed attuariali" che da L. 682.948.265 nel 1996 è scesa a L. 646.608.690 a fine 1997. Di esse:

- a) L. 270.193.100 si riferiscono a spese legali ed interessano per L. 218.556.865 la gestione del patrimonio per la definizione sia di pratiche pregresse che in corso nell'anno 1997. Tuttavia parte delle spese legali che a definizione del contenzioso locatari vengono recuperate dall'Ente, sono imputate ad un apposito capitolo di bilancio di cui alla Cat. 9^a delle entrate "poste correttive e compensative di spese correnti";

- b) L. 221.715.590 si riferiscono a spese per consulenze tecniche ed attuariali;
- c) L. 113.050.000 a spese per consulenze informatiche;
- d) L. 41.650.000 a spese per consulenze fiscali.

Le spese per l'amministrazione degli immobili di proprietà dell'Ente dal Cap. 37 al Cap. 47 sono state complessivamente impegnate per L. 5.979.620.018 (bilancio 1996, L. 7.398.298.647.

A fronte del citato importo è stata iscritta, per recupero di spese sostenute per la gestione degli immobili, la somma di L. 4.796.918.400; ne consegue, quindi, che le spese in argomento risultano in effetti pari a L. 1.182.701.618.

In particolare, in tema di spesa per l'amministrazione del patrimonio immobiliare, va segnalato che il relativo importo complessivo di L. 5.979.620.018 presenta un decremento di L. 1.418.678.629 rispetto al 1996, riaccertato come risulta dal prospetto che segue:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	1996	1997	Differenze +/-
Spese per il servizio di portierato	1.429.333.160	1.462.218.012	+ 32.884.852
Utenze ed assicurazioni	1.085.635.000	1.201.371.456	+ 115.736.456
Manutenzione e adattamento degli stabili da reddito	1.445.532.243	882.099.923	- 563.432.320
Spese varie e compensi per speciali incarichi	865.778.244	152.958.627	- 712.819.617
Spese per il servizio di riscaldamento	2.547.000.000	2.280.972.000	- 266.028.000
Indennità avviamento commerciale a conduttori-legge n.15/1987	25.020.000	-----	- 25.020.000
	-----	-----	-----
	7.398.298.647	5.979.620.018	- 1.418.678.629
	=====	=====	=====

Gli incrementi si sono verificati nelle voci "spese per il servizio di portierato" e "spese per utenze e assicurazioni".

In particolare le spese per il servizio di portierato sono salite da L. 1.429.333.160 nel 1996 a L. 1.462.218.012 nel 1997, con un aumento di L. 32.884.852, mentre le spese di manutenzione e adattamento degli stabili da reddito sono scese da L. 1.445.532.243 nel 1996 a L. 882.099.923 nel 1997, con una diminuzione di L. 563.432.320 e sono impegnate in relazione al progressivo deterioramento delle parti comuni degli impianti prodotto da naturali fenomeni degenerativi,

CATEGORIA 5a**Spese per prestazioni istituzionali**

Le spese per prestazioni istituzionali che sono state impegnate a consuntivo complessivamente per L. 259.684.038.018, rispetto alle previsioni definitive approvate relativamente all'esercizio in esame di L. 264.800.000.000, hanno un decremento di L. 5.115.961.982 .

La Categoria in esame riguarda:

- quanto a L. 255.295.798.018, gli oneri per ratei di pensione;
- quanto a L. 2.188.240.000, le prestazioni assistenziali;
- quanto a L. 2.200.000.000, l'indennità di maternità per le libere professioniste -

Legge n. 379/90.

Si sottoelencano le uscite impegnate nei singoli capitoli costituenti la Cat. 5a del Titolo I:

Cap.48 - Pensioni

I trattamenti pensionistici sono stati erogati, per l'anno 1997, tenendo anche conto delle modifiche regolamentari dell'attività statutaria dell'Ente, approvate con D.M. 24 febbraio 1992 e D.M. 15 novembre 1994 concernenti in particolare:

- l'elevazione, a decorrere dal 1° gennaio 1994, da 35 a 40 degli anni di effettiva iscrizione e contribuzione occorrenti per poter ottenere la pensione di anzianità;

- la modifica del limite di età pensionabile al 65° anno, provvedendo, in via transitoria, ad elevare il limite attuale di un anno per ogni biennio di calendario e precisamente: 62 anni dal 1° gennaio 1994, 63 anni dal 1° gennaio 1996, 64 anni dal 1° gennaio 1998 e 65 anni dal 1° gennaio 2000;
- l'innalzamento del requisito minimo di anzianità di iscrizione e di contribuzione effettiva, per conseguire il diritto alla pensione di vecchiaia, da 15 a 30 anni, con le stesse modalità transitorie di cui al punto precedente;
- la revisione dell'attuale sistema di liquidazione delle pensioni e dei supplementi di pensione mediante l'introduzione di una periodicità quinquennale ridotta, in via transitoria, ad ogni tre anni sino al 31 dicembre 2000;
- l'esclusione delle annualità riscattate dagli iscritti per il corso di studi universitari dalla base utile al fine del calcolo dell'assegno integrativo.

La spesa sostenuta per l'erogazione di complessive n. 26.127 pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità, di reversibilità ed indirette ammonta a L. 255.295.798.018 e si ripartisce come segue:

ONERI SOSTENUTI PER L'ANNO 1997PENSIONI 1996

n. 14.440	vecchiaia	L. 146.260.366.306	n. 14.665	vecchiaia	L. 147.737.979.457
n. 5.467	anzianità	L. 68.855.762.014	n. 5.530	anzianità	L. 69.117.006.287
n. 313	invalidità	L. 2.019.655.640	n. 339	invalidità	L. 1.989.417.801
n. 5.907	superstiti	L. 38.160.014.058	n. 5.752	superstiti	L. 37.162.362.301

_____	_____	_____	_____
n. 26.127	L. 255.295.798.018	n. 26.286	L. 256.006.765.846

=====

=====

=====

=====

L'impegno a consuntivo, rispetto alla previsione definitiva relativamente all'esercizio in esame di L. 260.000.000.000, ha un decremento di L. 4.704.201.982 e di L. 710.967.828 con riguardo al consuntivo 1996.

Il decremento è da imputarsi esclusivamente ad una minore liquidazione delle pensioni di vecchiaia ed anzianità a favore di coloro che, ai sensi dell'art. 11 della previgente normativa, avevano richiesto il procrastino del trattamento previdenziale.

Cap.49 - Prestazioni di assistenza

La spesa per l'attività svolta dall'Ente per l'assistenza continuativa e straordinaria, erogata a norma di Statuto, ai farmacisti e superstiti trovatisi in stato di necessità, ammonta complessivamente, per l'esercizio 1997, a L. 2.188.240.000 e, con riguardo al consuntivo 1996, registra un aumento di L. 32.810.000.

Le prestazioni assistenziali sono state erogate sulla base della normativa, approvata in data 18.06.1993 dal Consiglio Nazionale dell'Enpaf, che prevede tra l'altro:

- ♦ all'art. 1, la concessione di un sussidio continuativo mensile, in misura fissata per l'anno 1997 dal Consiglio di Amministrazione con proprio provvedimento n. 04/21.1.1997, a favore degli iscritti privi dei requisiti necessari per il conseguimento del diritto del trattamento pensionistico e in disagiate condizioni economiche e di salute;
- ♦ all'art. 2, la concessione di "prestazioni assistenziali straordinarie" agli iscritti e pensionati in disagiate condizioni economiche, per decesso di familiari conviventi e a carico, per invalidità temporanea al lavoro causa di grave disagio economico, per disoccupazione involontaria temporanea, per calamità naturali ed eventi di particolari gravità con ripercussione sul bilancio familiare.

Per la determinazione dello stato di bisogno ai fini della concessione dei benefici predetti, il regolamento prevede, inoltre, che si debba tener conto "del limite di reddito dell'intero nucleo familiare del richiedente" che, per l'anno 1997, è stato fissato dal Consiglio di Amministrazione in L. 17.135.300, maggiorato di L. 5.500.000 per ogni familiare a carico.

Nel prospetto che segue vengono riportate le singole voci di spesa, poste a confronto con gli oneri sostenuti nell'esercizio 1996.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	1997	1996	Differenze + / -
Assistenza continuativa ai farmacisti e superstiti	837.370.000	769.830.000	+ 67.540.000
Assistenza straordinaria a farmacisti, ai superstiti e a figli subnormali di farmacisti	1.348.670.000	1.383.800.000	- 35.130.000
Sussidi per studio	2.200.000	1.800.000	+ 400.000
TOTALE	2.188.240.000	2.155.430.000	+ 32.810.000

In particolare, per quanto riguarda l'assistenza continuativa, si rileva un aumento di spesa di complessive di L. 67.540.000.

Per quanto si riferisce all'assistenza straordinaria si constata, da un lato, una diminuzione della spesa di L. 35.130.000 per assistenza a farmacisti, superstiti e per la concessione di contributi annuali ai farmacisti iscritti all'Enpaf i quali abbiano figli subnormali, spastici o gravemente minorati e, dall'altro, un aumento dei sussidi per studio.

Si sottolinea, infine, che gli oneri di pertinenza la gestione assistenza, sostenuti nell'esercizio 1997 in L. 2.268.727.157 sono inferiori alle entrate della gestione stessa (L. 3.079.393.770) e, pertanto, si registra un avanzo economico di L. 810.666.613 che va ad incrementare la riserva tecnica che passa da L. 4.317.181.300 a L. 5.127.847.913 (cfr. conto economico gestione assistenza e stato patrimoniale).

Cap. 50 - Indennità di maternità per le libere professioniste - Legge 11.12.1990, n. 379.

La spesa impegnata nel capitolo in esame ammonta a complessive L. 2.200.000.000, delle quali risultano pagate al 31 dicembre 1997, L. 2.029.283.420.

Le erogazioni delle predette prestazioni sono disciplinate dalle norme di attuazione, deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Enpaf con provvedimento n. 70/1991 e successiva modificazione.

CATEGORIA 6a

Trasferimenti passivi

Cap. 51 - Interventi assistenziali a favore del personale in servizio - art. 59 D.P.R. n. 509/79 e successive modificazioni.

La spesa impegnata per complessive L. 47.023.000 verrà erogata entro il limite dell'1% degli oneri per il personale in attività di servizio.

Cap. 52 - Valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza

L'impegno di spesa di L. 32.152.571, completamente pagato, è riferito ai contributi soggettivi versati dagli iscritti all'Enpaf e trasferiti, per effetto della Legge n. 45/90, ad altri Enti previdenziali.